

Monumenti

Il passato, la memoria, lo spazio pubblico

F

SC

Fondazione
Collegio
San Carlo

Sala verde
Ciclo di lezioni ottobre 23 → gennaio 24

Centro
Culturale

Lezioni aperte al pubblico,
fino a esaurimento posti.

venerdì
20.10.23
ore 17.30

Immagini contese

Un percorso tra età moderna e contemporanea

Germano Maifreda
Professore di Storia economica
Università di Milano

venerdì
03.11.23
ore 17.30

Culture della memoria

Il ricordo pubblico e privato del passato

Caterina Di Pasquale
Ricercatrice di Discipline
demoetnoantropologiche
Università di Pisa

venerdì
17.11.23
ore 17.30

La Roma di Augusto

Le rappresentazioni del potere tra repubblica e principato

Annalisa Lo Monaco
Professoressa di Archeologia classica
Università di Roma La Sapienza

venerdì
01.12.23
ore 17.30

Costruire la nazione

Oggetti, cimeli e memorie del Risorgimento

Silvia Cavicchioli
Professoressa di Storia
contemporanea - Università di
Torino

venerdì
12.01.24
ore 17.30

Storie sepolte

Le scoperte dell'archeologia tra Ottocento e Novecento

Andrea Augenti
Professore di Archeologia cristiana e
medievale - Università di Bologna

Centro
Culturale

diretta web
www.fondazione sancarlo.it



Su richiesta si rilasciano attestati di partecipazione

F — SC

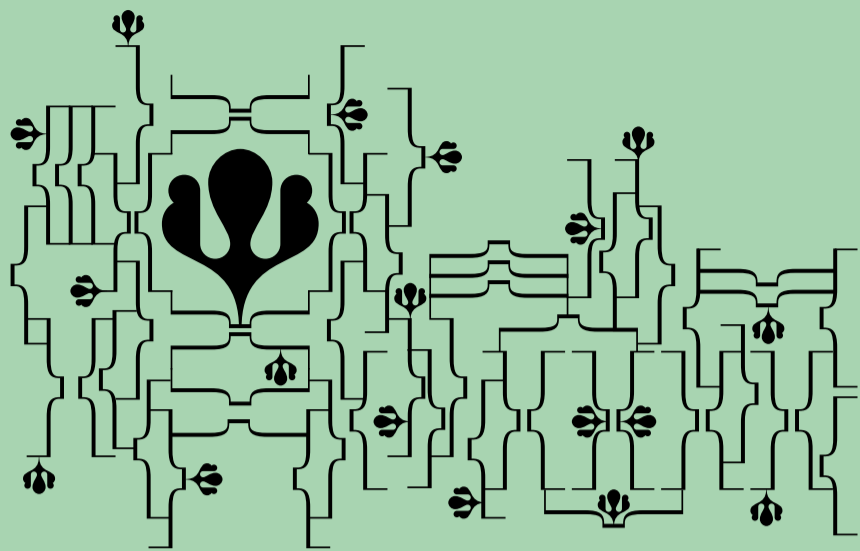
Fondazione
Collegio
San Carlo

via San Carlo 5
Modena

Informazioni: 059.421236
cc@fondazione sancarlo.it

con il contributo di:

BPER:
Banca



Monumenti Il passato, la memoria, lo spazio pubblico

Germano Maifreda

20.10.23

è professore di Storia economica nell'Università di Milano. *Visiting professor* negli Stati Uniti e in Inghilterra, è membro del comitato scientifico della «Rivista storica italiana». Ha indirizzato i suoi studi sui processi di disciplinamento sociale, sulla storia delle minoranze e sull'analisi degli apparati repressivi nella prima età moderna europea. Ha curato manuali di storia per le scuole secondarie di primo e secondo grado e ha pubblicato recentemente: *Io dirò la verità. Il processo a Giordano Bruno* (Roma-Bari 2020); *Italia. Storie di ebrei, storia italiana* (Roma-Bari 2021); *Immagini contese. Storia politica delle figure dal Rinascimento alla cancel culture* (Milano 2022).

Caterina Di Pasquale

03.11.23

è ricercatrice di Discipline demotnoantropologiche nell'Università di Pisa. Direttrice della rivista «Studi culturali», è coordinatrice della redazione di «Lares. Quadrimestrale di studi demotnoantropologici». Ha dedicato le sue ricerche di antropologia ai temi dell'eredità culturale tangibile e intangibile, della cultura materiale, della memoria e dei rapporti tra memoria e storia. Di recente ha pubblicato: *Stato, violenza, libertà. La critica del potere e l'antropologia contemporanea* (a cura di, Roma 2017); *Rievocare il passato. Memoria culturale e identità territoriali* (a cura di, Pisa 2017); *Antropologia della memoria. Il ricordo come fatto culturale* (Bologna 2018).

Annalisa Lo Monaco

17.11.23

è professoressa di Archeologia classica nell'Università di Roma La Sapienza. Oltre a collaborare con musei e istituzioni culturali, ha condotto campagne di scavo e curato numerose mostre ed esposizioni internazionali. I suoi interessi scientifici sono rivolti alla vita religiosa nel mondo greco e romano, all'economia dei santuari, ai contatti tra la Grecia e Roma nel periodo della tarda repubblica, alla scultura romana di età imperiale e ad aspetti dell'ideologia dell'impero. Tra le sue pubblicazioni: *L'età dell'angoscia. Da Commodo a Diocleziano, 180-305 d.C.* (a cura di, Roma 2015); *Spending on the Gods. Economy, Financial Resources and Management in the Sanctuaries in Greece* (Athens 2020).

Silvia Cavicchioli

01.12.23

è professoressa di Storia contemporanea nell'Università di Torino. Direttrice scientifica del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino, fa parte del comitato di redazione della rivista «Itinerari di ricerca storica» e del comitato scientifico di «Risorgimento». Nei suoi studi si occupa di memoria e celebrazione del processo di unificazione nazionale, di martirio politico tra Ottocento e Novecento, di storia di genere, di storia dei musei e dell'uso politico del corpo e delle "reliquie" laiche. Recentemente ha pubblicato: *Anita. Storia e mito di Anita Garibaldi* (Torino 2017); *I cimeli della patria. Politiche della memoria nel lungo Ottocento* (Roma 2022).

Andrea Augenti

12.01.24

è professore di Archeologia cristiana e medievale nell'Università di Bologna. Conduttore di programmi su Radio 3, è membro della redazione della rivista «Archeologia medievale» e del comitato scientifico di «Archeo». Direttore di numerosi scavi in Italia e all'estero, ha orientato le sue ricerche sull'analisi della città dalla tarda antichità al medioevo, sugli insediamenti rurali, sulla questione dell'incastellamento e sulle forme della produzione e del commercio. Recentemente ha pubblicato: *A come Archeologia. 10 grandi scoperte per ricostruire la storia* (Roma 2018); *Prima lezione di archeologia medievale* (Roma-Bari 2020); *Scavare nel passato. La grande avventura dell'archeologia* (Roma 2020).

«Per monumento s'intende, nel senso più originale e più antico del termine, un'opera della mano dell'uomo creata con lo specifico scopo di conservare sempre presenti e vivi singoli atti o destini umani (o anche loro aggregati) nella coscienza delle generazioni a venire». A dare questa definizione fu nel 1903 lo storico dell'arte austriaco Alois Riegl, autore di un influente studio sul *Culto moderno dei monumenti*. Benché questa definizione sia, allo stato attuale delle ricerche, parziale, suscita comunque questioni con le quali è opportuno continuare a confrontarsi: quali significati sono stati attribuiti ai monumenti nelle diverse epoche storiche? Quale ruolo hanno svolto e svolgono tuttora nella sfera pubblica? Qual è l'importanza che le immagini e le figure hanno rivestito nel rafforzamento e nella costruzione, o al contrario nell'erosione e nella distruzione, dell'identità civica e dei legami che tengono insieme i gruppi umani?

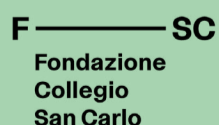
Su queste e altre domande intende riflettere il ciclo di conferenze organizzato nell'anno 2023/2024 dal Centro Culturale della Fondazione Collegio San Carlo con il titolo «Monumenti. Il passato, la memoria, lo spazio pubblico». La prima parte del ciclo, costituita da cinque appuntamenti, si articola in un percorso multidisciplinare e di lungo periodo: dalla celebrazione del potere nella Roma antica all'evoluzione degli studi sulla memoria nelle scienze umane e sociali, dal rapporto tra ricerca archeologica e monumenti alla costruzione della memoria del processo di unificazione nazionale, fino allo statuto delle immagini tra la modernità e oggi. Considerati uno strumento per perpetuare la memoria di una figura storica o di un avvenimento ritenuto particolarmente rilevante o un tentativo di celebrare il potere e i suoi rappresentanti, i monumenti sono oggi al centro di un ampio e vivace dibattito, che spesso ne contesta la legittimità. Al centro della discussione non vi è tanto il valore artistico delle testimonianze del passato, quanto, più in generale, il modo in cui, attraverso i monumenti, i diversi gruppi umani interpretano la loro storia in forme nella maggior parte dei casi contrastanti.

Ciclo di lezioni proposto nell'ambito di



**Rivoluzioni
Crisi
Trasformazioni**

Enti promotori



ASSOCIAZIONE
CENTRO
DOCUMENTAZIONE
DONNA
MODENA



Comune
di Modena



Comitato
per la storia
e le memorie
del Novecento



FONDAZIONE
DI MODENA